

## Elezioni, ecco le proposte di Unindustria ai candidati

Sabato 11 Maggio 2019



**REGGIO EMILIA** - Alla base e prima di tutto c'è un "piano strategico" per la Reggio Emilia dei prossimi 20 anni, attuato da una "cabina di regia" formata da tutti gli attori sociali ed economici. In questa cornice, poi, un nuovo dipartimento universitario e un campus dedicati alle tecnologie digitali e il rilancio dell'area delle Officine Reggiane, dove la facoltà e gli alloggi di studenti e ricercatori vengono immaginati in un distretto ibrido di cultura, innovazione e impresa. Infine un rilancio della città nel contesto dell'area vasta Mediopadana, per emergere tra i poli di Milano e Bologna e sfruttando innanzitutto la stazione reggiana dell'alta velocità.

Sono le proposte avanzate dall'associazione degli industriali ai cinque candidati a sindaco della città del Tricolore, che saranno discusse martedì prossimo alle 17 nella sala degli specchi del teatro Valli. Sono tutte nero su bianco nel documento "5 città in una", dove gli esponenti del mondo dell'impresa affrontano, dal loro punto di vista, altrettanti aspetti dello sviluppo socioeconomico del territorio.

"Abbiamo fatto - dice il presidente di Unindustria Fabio Storchi - una riflessione a 360 gradi, strategica e di più ampio respiro rispetto alle contingenze quotidiane". Perché, aggiunge, "riteniamo necessario un riposizionamento del sistema sociale ed economico della città in questo momento storico di forte trasformazione". Storchi non nasconde che

gli imprenditori “si aspettano molto da chi sarà sindaco, perché non solo dovrà gestire il passaggio epocale della quarta rivoluzione industriale, ma anche consolidare i risultati di eccellenza già raggiunti ( la nascita dell’ateneo, l’export e la sanità) e guardare avanti”. Questo, chiude Storchi, “per il benessere della comunità”. Un impegno su cui siamo pronti a lavorare insieme”.

Ha aggiunto poi Storchi: “Il nostro ‘pallino’ è che Palomar facesse un film su Matilde di Canossa”. Il presidente di Unindustria si riferisce alla casa di produzione cinematografica (quella del commissario Montalbano, ndr) che ha installato un proprio ufficio distaccato nel Parco innovazione delle Reggiane e sta per avviare in città alcune riprese di un nuovo film. Secondo Storchi una fiction ispirata al principale personaggio storico reggiano sarebbe infatti “una formidabile leva attrattiva, anche turistica, per i visitatori provenienti dal Nord Europa”.